

Progetto
Í Predizione e Prevenzione della
malattia di AlzheimerÍ

Promosso dall'ANAP-Confartigianato

in collaborazione con

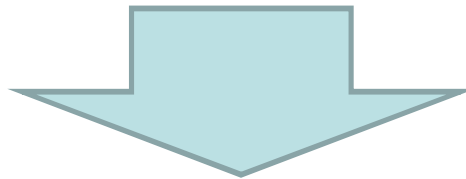
**Dipartimento di Scienze Cardiovascolari Respiratorie
Nefrologiche e Geriatriche**
**Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia il Territorio e la
Finanza**
Sapienza, Università di Roma

Risultati preliminari Indagine 2011

STATO DELL'ARTE

L'indagine condotta nel 2011 ha coinvolto:

- 1.643 individui che si sono presentati spontaneamente ai gazebo dell'ANAP in occasione delle Giornate di prevenzione
- 250.000 individui iscritti all'ANAP a cui è stato inviato all'indirizzo anagrafico un questionario da autocompilare



Al momento su 250.000 questionari inviati sono stati compilati e reinviati all'ANAP solo 169 questionari, pertanto la fase di RILEVAZIONE non può considerarsi conclusa.

STATO DELL'ARTE

L'analisi preliminare riguarda al momento la sola indagine condotta presso i gazebo, in attesa di ricevere i restanti questionari inviati agli iscritti ANAP.

STATO DELL'ARTE

Si sta svolgendo la fase di 'controllo e correzione dati' che consiste nello sviluppo di procedure informatizzate che si articolano in diversi step successivi.

Al momento si è proceduto:

-a eliminare i record in cui non è possibile ricostruire nemmeno tramite imputazione deterministica il sesso del rispondente (ad es. variabile 'sesso' e 'nominativo' e 'descrizione professione' contemporaneamente mancanti);

STATO DELL'ARTE

-ad analizzare i tassi di risposta alle singole variabili per monitorare la qualità dell'indagine (comprensione quesiti, lunghezza questionario, coerenza tra variabili, ecc.) con l'obiettivo di:

- valutare la rappresentatività del campione e dunque il potenziale informativo della rilevazione in corso (2011);

- valutare la possibilità di perfezionare ulteriormente lo strumento di rilevazione inserendo eventuali modifiche per l'indagine 2012.



STATO DELL'ARTE

Da un'analisi preliminare è risultato un tasso di risposta molto soddisfacente alla maggior parte delle variabili comprese quelle dell'anamnesi patologica e test di memoria; in questo modo è possibile valutare l'impatto socio-demografico e sanitario sul rischio di demenza.

L'unica variabile con un elevato tasso di 'non risposta' è quella sull'uso di farmaci; dopo aver analizzato la correttezza dei dati inseriti, si valuterà la possibilità di non inserire la variabile nella prossima edizione dell'indagine in quanto non significativa per l'analisi se compilata in maniera non esaustiva e poco accurata.

Copertura territoriale del campione (%)

Nord Ovest	36,6
Nord Est	35,9
Centro	19,1
Sud	6,3
Isole	0,2

Risultati preliminari

- Sesso dei rispondenti: 51,8% donne; 48,2% uomini
- Età media dei rispondenti: 62,3 anni
- Rispondenti di 65 anni e più: 852 (53%) di cui: 54% uomini, 46% donne
- Età media 65 anni e più: 73,8 anni

Risultati preliminari

- “ Dichiarata di avere un familiare affetto da demenza: 21% del totale (16% degli over 65)
- “ Dichiarata di soffrire di un deficit di memoria a breve termine: 31% del totale (37% degli over 35)
- “ Dichiarata di svolgere attività fisica almeno 3 volte a settimana: 37% del totale (37% degli over 65)